



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIS01800C: TADDEO DA SESSA

Scuole associate al codice principale:

CEPM01801X: TADDEO DA SESSA

CERIO18014: I.P.I.A. "L. DA VINCI" SESSA AURUNCA

CETD01801P: IST.TEC.ECONOMICO TECNOLOGICO S.AURUNCA

CETD01803R: I.T.AGR E PROF.ALBERG. SEDE CARCERARIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica implicita.

TRAGUARDO

Elevare la media dei voti in tutte le discipline delle prove standardizzate del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati, ed eliminare l'evasione scolastica implicita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Progettazione di curricula disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica per alcune classi campione delle prime secondaria.
4. **Ambiente di apprendimento**
Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali
7. **Continuità e orientamento**
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.
8. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.
9. **Continuità e orientamento**
Implementare il progetto di Accoglienza per le classi prime, teso alla riduzione delle cause di possibile insuccesso scolastico.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere un'organizzazione oraria che faciliti la progettazione di attività a classi aperte parallele. Istituire dipartimenti disciplinari verticali



11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare attività di monitoraggio sugli esiti degli studenti nel successivo percorso di studi per migliorare le competenze
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 per implementare l'insegnamento e introdurre nuove metodologie didattiche.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Corsi di aggiornamento ed autoaggiornamento per docenti su uso didattico delle nuove tecnologie e della didattica per competenze.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costituire una rete di scuole per il progetto di continuità.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare accordi con aziende ed enti del territorio.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare il coinvolgimento delle famiglie nel processo di apprendimento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative anche mediante l'impiego delle tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze. Migliorare i risultati degli alunni in italiano, matematica ed inglese (soprattutto nel listening) per le classi quinte.

TRAGUARDO

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. Maggiore allineamento a livello regionale e nazionale degli esiti delle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Progettazione di curricula disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica per alcune classi campione delle prime secondaria.
4. **Ambiente di apprendimento**
Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali
7. **Continuità e orientamento**
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.
8. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.
9. **Continuità e orientamento**
Implementare il progetto di Accoglienza per le classi prime, teso alla riduzione delle cause di possibile insuccesso scolastico.



10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere un'organizzazione oraria che faciliti la progettazione di attività a classi aperte parallele.
Istituire dipartimenti disciplinari verticali
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare attività di monitoraggio sugli esiti degli studenti nel successivo percorso di studi per migliorare le competenze
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 per implementare l'insegnamento e introdurre nuove metodologie didattiche.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Corsi di aggiornamento ed autoaggiornamento per docenti su uso didattico delle nuove tecnologie e della didattica per competenze.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costituire una rete di scuole per il progetto di continuità.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare accordi con aziende ed enti del territorio.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare il coinvolgimento delle famiglie nel processo di apprendimento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, la competenza imprenditoriale e l'inclusione. Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

TRAGUARDO

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Far sì che almeno due attività presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica per alcune classi campione delle prime secondaria.
4. **Ambiente di apprendimento**
Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali
7. **Continuità e orientamento**
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.
8. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.
9. **Continuità e orientamento**
Implementare il progetto di Accoglienza per le classi prime, teso alla riduzione delle cause di possibile insuccesso scolastico.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Prevedere un'organizzazione oraria che faciliti la progettazione di attività a classi aperte parallele.
Istituire dipartimenti disciplinari verticali
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare attività di monitoraggio sugli esiti degli studenti nel successivo percorso di studi per migliorare le competenze
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 per implementare l'insegnamento e introdurre nuove metodologie didattiche.
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Corsi di aggiornamento ed autoaggiornamento per docenti su uso didattico delle nuove tecnologie e della didattica per competenze.
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costituire una rete di scuole per il progetto di continuità.
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare accordi con aziende ed enti del territorio.
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare il coinvolgimento delle famiglie nel processo di apprendimento.



PRIORITÀ

Sviluppare negli studenti la consapevolezza in relazione alla conoscenza di sé, alla capacità di operare scelte e di orientarsi

TRAGUARDO

Personalizzare, in generale, i percorsi di apprendimento e, in particolare, quelli di PCTO



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica per alcune classi campione delle prime secondaria.
4. **Ambiente di apprendimento**
Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.



5. **Inclusione e differenziazione**
Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali
7. **Continuità e orientamento**
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.
8. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.
9. **Continuità e orientamento**
Implementare il progetto di Accoglienza per le classi prime, teso alla riduzione delle cause di possibile insuccesso scolastico.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere un'organizzazione oraria che faciliti la progettazione di attività a classi aperte parallele.
Istituire dipartimenti disciplinari verticali
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare attività di monitoraggio sugli esiti degli studenti nel successivo percorso di studi per migliorare le competenze
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 per implementare l'insegnamento e introdurre nuove metodologie didattiche.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Corsi di aggiornamento ed autoaggiornamento per docenti su uso didattico delle nuove tecnologie e della didattica per competenze.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costituire una rete di scuole per il progetto di continuità.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare accordi con aziende ed enti del territorio.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare il coinvolgimento delle famiglie nel processo di apprendimento.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado.

TRAGUARDO

Verificare che, nel passaggio da un grado all'altro, gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica per alcune classi campione delle prime secondaria.
4. **Ambiente di apprendimento**
Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali
7. **Continuità e orientamento**
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.
8. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.
9. **Continuità e orientamento**
Implementare il progetto di Accoglienza per le classi prime, teso alla riduzione delle cause di possibile insuccesso scolastico.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Prevedere un'organizzazione oraria che faciliti la progettazione di attività a classi aperte parallele. Istituire dipartimenti disciplinari verticali
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare attività di monitoraggio sugli esiti degli studenti nel successivo percorso di studi per



- migliorare le competenze
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 per implementare l'insegnamento e introdurre nuove metodologie didattiche.
 13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Corsi di aggiornamento ed autoaggiornamento per docenti su uso didattico delle nuove tecnologie e della didattica per competenze.
 14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Costituire una rete di scuole per il progetto di continuità.
 15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare accordi con aziende ed enti del territorio.
 16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare il coinvolgimento delle famiglie nel processo di apprendimento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio-economica-culturale. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici anche a classi aperte, con un'articolazione modulare dell'orario tesi al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione e all'orientamento.